Codice Etico

F.C. CROTONE SRL

1. Natura, funzione e valore del Codice Etico

Il presente Codice Etico costituisce atto fondamentale di governance societaria e sportiva di F.C. CROTONE S.r.l. (di seguito "Società") ed è adottato ai sensi e per gli effetti delle seguenti normative, regolamenti e linee guida, nazionali e internazionali, come di volta in volta vigenti:

- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs. 24/2023 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto (whistleblowing);
- Codice Civile, con particolare riferimento ai principi di corretta amministrazione e responsabilità degli organi sociali;
- Statuto della FIGC;
- Norme Organizzative Interne della FIGC (NOIF);
- Codice di Giustizia Sportiva FIGC, in particolare gli artt. 4, 28, 29 e 30;
- Manuale delle Licenze Nazionali – Serie C (Lega Pro);
- Regolamenti FIGC e disposizioni attuative in materia di integrità sportiva, scommesse e frodi sportive;
- Linee Guida FIGC e CONI in materia di Safeguarding, tutela dei minori e prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni;
- Regolamenti FIGC e normativa vigente in materia di vendita dei titoli di accesso, gradimento, fidelity card e sicurezza degli eventi sportivi, nonché le disposizioni dell'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- Regolamenti UEFA e FIFA, per quanto applicabili;
- Principi internazionali di etica sportiva, trasparenza, inclusione e tutela della persona.

2. Destinatari

Sono destinatari del Codice Etico, ed obbligati a osservare i principi in esso contenuti e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni tutti coloro che svolgono attività in nome e per conto della società o sotto il controllo della stessa, ed in dettaglio:

- soci, amministratori, direttori generali e dirigenti;
- componenti del collegio sindacale e revisori;
- tesserati FIGC (calciatori, allenatori, staff tecnico e sanitario);
- dipendenti e collaboratori;
- agenti sportivi e intermediari;
- sponsor, fornitori, consulenti;
- volontari e soggetti che operano per conto della Società;

- tifosi e spettatori, per quanto compatibile.

3. Principi generali

Il Codice Etico è costituito da un insieme di principi il cui rispetto è essenziale per il corretto svolgimento dell'attività sportiva e per il buon funzionamento della complessiva gestione della società.

Tutte le persone di F.C. CROTONE, qualificate come Destinatari, senza distinzioni o eccezioni, conformano le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi ed ai contenuti del Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale e vincolante della qualità delle prestazioni di lavoro e professionale.

La convinzione o l'idea di agire in vantaggio o nell'interesse della società non può in alcun modo giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi ed i contenuti del Codice Etico.

L'integrità etica e la correttezza rappresentano impegno costante e caratterizzano i comportamenti di tutta l'organizzazione di F.C. CROTONE Srl.

F.C. CROTONE imposta ed attua la propria attività nella massima trasparenza, onestà, correttezza e buona fede, riconoscendo che le risorse umane rappresentano elemento cardine per il proprio sviluppo la cui gestione è improntata al rispetto della persona e della professionalità.

E'ripudiata ogni forma di discriminazione, di corruzione e di violazione di qualsivoglia legge o regolamento e sono tenuti in considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della dignità umana, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute e della sicurezza dell'ambiente.

L'immagine e la reputazione di F.C. CROTONE e delle persone che operano per essa sono valori da tutelare e sviluppare e debbono rappresentare criterio di valutazione delle scelte comportamentali.

La Società attribuisce particolare valore alla funzione sociale dello sport e del calcio, quale strumento di educazione, formazione, integrazione e aggregazione, e si ispira ai valori espressi dalle normative dell'ordinamento sportivo nazionale e internazionale.

La Società intende porsi come esempio di lealtà, correttezza e probità nel mondo del calcio e si impegna a tutelare e valorizzare la propria immagine e reputazione, anche attraverso iniziative di solidarietà, formazione e inclusione sociale, richiedendo analogo impegno a tutti coloro che operano in suo nome o per suo conto.

La Società richiede a calciatori, allenatori, dirigenti, collaboratori e a tutto il personale un comportamento sempre eticamente e professionalmente corretto, impegnandosi al contempo a garantire il rispetto della dignità, della personalità e della professionalità di ciascuno, favorendo un clima di rispetto reciproco e inclusione.

I calciatori, in quanto figure di riferimento e volto pubblico della Società, sono tenuti a diffondere con il proprio comportamento, dentro e fuori dal campo di gioco, i valori cui la Società si ispira. Ogni comunicazione, anche tramite social network, deve essere responsabile e coerente con tali valori.

La Società dedica particolare attenzione al settore giovanile, riconoscendone il valore educativo e formativo, e garantisce che le attività siano svolte in ambienti sicuri, con personale qualificato e nel pieno rispetto dei giovani atleti, promuovendo i valori del rispetto, dell'amicizia e del fair play.

La Società assicura che l'attività sportiva si svolga nel rispetto delle regole e della lealtà sportiva, rifiutando qualsiasi comportamento volto ad alterare la regolarità delle competizioni o dei risultati, nonché ogni forma di scommessa connessa all'attività calcistica.

La Società contrasta ogni forma di doping, violenza, abuso, molestia e discriminazione, sia essa fondata su sesso, origine, religione, orientamento personale o territoriale, dentro e fuori dal campo di gioco.

Il principio della non violenza e della lotta a ogni forma di discriminazione è promosso anche nei rapporti con i tifosi, favorendo un tifo sano, rispettoso e privo di comportamenti offensivi o aggressivi.

La Società si impegna a rispettare le normative e i provvedimenti emanati dagli organismi sportivi competenti e a diffondere una cultura aziendale improntata a correttezza, buona fede e rispetto delle regole, anche attraverso un adeguato sistema di controlli interni.

Il Codice Etico traduce i valori della Società in principi di comportamento vincolanti, che guidano l'organizzazione e l'attività aziendale, in coerenza con il D.Lgs. 231/2001 e con il Codice di Giustizia Sportiva FIGC.

3.1 Legalità e rispetto delle norme

La Società opera nel rispetto:

- delle leggi italiane ed europee;
- delle norme federali e regolamentari FIGC, Lega Pro, CONI;
- dei principi di corretta gestione societaria, sana e prudente amministrazione, trasparenza, adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, come previsti dal Codice Civile, con particolare riferimento agli obblighi degli amministratori e degli organi di controllo.

Ogni comportamento contrario alla legge o alle regole sportive è vietato anche se finalizzato a un presunto vantaggio competitivo.

3.2 Lealtà sportiva e integrità delle competizioni

La Società riconosce la lealtà sportiva quale valore essenziale.

È fatto espresso divieto di:

- alterare o tentare di alterare il risultato di gare ufficiali;
- porre in essere condotte riconducibili a match fixing;
- effettuare o agevolare scommesse sportive**,** direttamente o indirettamente, su competizioni FIGC.

4. Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello 231, aggiornato con riferimento ai reati rilevanti per il settore calcio professionistico, tra cui:

- reati societari (false comunicazioni sociali, ostacolo alla vigilanza);
- reati contro la Pubblica Amministrazione (contributi, concessioni stadio);

- reati in materia di riciclaggio e autoriciclaggio;
- reati informatici e trattamento illecito dei dati;
- reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- frodi sportive e scommesse.

È istituito un Organismo di Vigilanza dotato di autonomia, indipendenza e continuità di azione.

5. Governance societaria e gestione economico-finanziaria

La Società impronta la propria gestione a:

- corretta amministrazione;
- equilibrio economico-finanziario;
- trasparenza contabile.

Ogni operazione deve essere:

- tracciabile;
- coerente con i documenti di bilancio;
- conforme ai criteri FIGC di controllo economico-finanziario.

È vietata qualsiasi forma di finanziamento occulto, fuori bilancio o non giustificato.

6. Settore Giovanile

F.C. CROTONE presta particolare attenzione al settore giovanile, consapevole che la crescita dei ragazzi rappresenta anche strumento di educazione e di formazione degli stessi, nonchè insostituibile risorsa per la Società.

La società organizza le attività del settore giovanile in modo tale che:

- Le strutture agonistiche siano idonee alle esigenze specifiche dell'età;
- gli addetti al settore (educatori, dirigenti, allenatori, tecnici, medici, ecc.), abbiano idonea professionalità, formandoli affinché tengano un comportamento che rappresenti un modello positivo, sia nell'ambito sportivo che educativo, per i bambini e per i giovani;
- sia posta in essere dagli addetti al settore la necessaria attenzione al fine di prevenire, qualsiasi forma di discriminazione, di abuso o sfruttamento;
- l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, sia adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qaulificazione raggiunto;
- l'ambiente favorisca un contesto che premi sia il "Fair Play" che il successo agonistico e promuova la crescita individuale di ogni giocatore evitando che il bambino o il giovane maturino aspettative sproporzionate alle proprie possibilità.

7. Safeguarding, tutela dei minori e della persona

7.1 Principi

La Società tutela la dignità, l'integrità e il benessere psico-fisico di ogni persona, in particolare:

- minori;

- giovani atleti;
- soggetti in condizioni di vulnerabilità.

7.2 Condotte vietate

È vietata ogni forma di:

- abuso fisico, psicologico o sessuale;
- molestia, coercizione, bullismo e cyberbullismo;
- discriminazione per sesso, genere, origine etnica, religione, orientamento sessuale o disabilità.

7.3 Responsabile Safeguarding

La Società nomina un Responsabile Safeguarding, in conformità alle Linee Guida FIGC, con compiti di:

- prevenzione;
- formazione;
- gestione delle segnalazioni;
- coordinamento con OdV e autorità competenti.

8. Rapporti con tifosi, pubblico e gestione biglietteria

8.1 Principi di correttezza e sicurezza

La Società promuove un ambiente sportivo sicuro, inclusivo e rispettoso, e condanna ogni forma di violenza, razzismo o discriminazione.

F.C. CROTONE si astiene dal contribuire in qualsivoglia modo alla costituzione o mantenimento di gruppi organizzati e non di tifosi.

F.C. CROTONE promuove l'idea di un tifo leale e responsabile e realizza le condizioni affinché anche le tifoserie delle altre compagini calcistiche possano sostenere la propria squadra in un clima di serenità di sano rispetto dei principi dello sport.

8.2 Vendita dei biglietti e gradimento

La vendita dei titoli di accesso avviene nel rispetto di:

- regolamenti FIGC e Lega Pro;
- normative di Pubblica Sicurezza;
- disposizioni sul gradimento e sistemi di fidelizzazione.

Sono vietate:

- intermediazioni illecite;
- bagarinaggio;
- cessioni non autorizzate.

9. Rapporti con calciatori, tesserati, agenti dei calciatori ed operatori del settore calcistico

Tutti coloro che operano per F.C. CROTONE devono astenersi dal porre in essere iniziative e comportamenti con altri tesserati ed operatori del settore calcistico o sportivo in violazione delle regole vigenti ovvero in contrasto con i principi del Fair Play.

In particolare è fatto divieto sottoscrivere accordi e corrispondere compensi per la compravendita dei calciatori in contrasto con le normative in vigore.

I Destinatari debbono astenersi dallo svolgere qualsivoglia attività inerente al tesseramento ed alla cessione delle prestazioni sportive di calciatori, allenatori o tecnici se non nell'esclusivo interesse di F.C. CROTONE e comunque nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, giuridiche e sportive.

E' fatto divieto di intrattenere relazioni con tesserati, mediatori o agenti di calciatori al fine di concludere accordi o contratti vietati dalle normative vigenti.

E' fatto divieto di intrattenere rapporti con tesserati inibiti o squalificati ovvero con soggetti che siano stati radiati o squalificati a vita a fine di concludere qualsivoglia tipo di accordo o contratto.

E' altresì vietato promettere, corrispondere o ricevere compensi, premi, indennità o regalie non giustificati o in contrasto con le disposizioni normative vigenti, giuridiche o sportive.

10. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e istituzioni sportive

Nei rapporti con le Istituzioni e le Autorità sportive, calcistiche e non, nazionali ed internazionali, nonché con tutte le componenti e gli organi di vigilanza e giustizia sportiva) nonché con i loro rappresentanti F.C. CROTONE pretende che le persone che operano nel suo nome pongano in essere condotte nel rispetto dei principi di assoluta lealtà e probità.

I rapporti con:

- FIGC, Lega Pro, CONI, COVISOC;
- enti locali (stadio, contributi, sponsorizzazioni pubbliche);
- autorità di pubblica sicurezza;

devono essere improntati a correttezza, trasparenza e collaborazione.

È vietata qualsiasi offerta o promessa di utilità indebite.

Le relazioni con le Istituzioni e le Autorità sportive aventi funzione di gestione e governo del mondo sportivo, nonché con i loro rappresentanti devono, dunque, essere improntate al rispetto delle regole, anche formali, ed avere luogo nelle sedi e nei momenti istituzionali.

Le relazioni sono intrattenute esclusivamente da soggetti incaricati da F.C. CROTONE, nel pieno rispetto delle norme di legge, di regolamenti sportivi, nonché del cosiddetto fair play.

E' fatto obbligo per ogni destinatario, nei limiti della propria mansione e del proprio mandato, di rispondere tempestivamente, secondo verità ed in modo esaustivo e completo alle richieste poste dalle Autorità sportive.

11. Lotta al doping

Tutti coloro che operano per F.C. CROTONE (calciatori, tesserati, allenatori, dirigenti, medici, amministratori) devono rispettare scrupolosamente le norme dettate in materia di lotta al doping, di salvaguardia della salute fisica e mentale del calciatore, nonché del corretto e leale svolgimento delle competizioni sportive.

E' fatto obbligo altresì di portare a conoscenza dell'organo dirigente eventuali situazioni conosciute che possano rappresentare violazione delle regole nella lotta al doping.

12. Divieto di scommesse

Tutti coloro che operano per F.C. CROTONE devono astenersi dall'effettuare o anche soltanto agevolare, direttamente o per interposta persona, scommesse che abbiano ad oggetto i risultati relativi a competizioni ufficiali alle quali la Società prende parte e comunque organizzate dalla F.I.G.C.

13. Comunicazione, media e social network

La comunicazione ufficiale e personale dei Destinatari deve rispettare verità, correttezza e la tutela dell'immagine della Società e della competizione.

È vietata la diffusione di contenuti offensivi, discriminatori o lesivi, anche tramite social media.

14. Sistema disciplinare e segnalazioni

14.1 Sanzioni

La violazione del Codice comporta:

- sanzioni disciplinari interne;
- risoluzione dei rapporti contrattuali;
- segnalazioni agli organi federali e giudiziari.

14.2 Whistleblowing

La Società garantisce canali di segnalazione riservati e protetti, conformi al D.Lgs. 24/2023, anche verso OdV e Responsabile Safeguarding.

È vietata ogni forma di ritorsione.

15. Adozione, comunicazione e aggiornamento

Il presente Codice è approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è vincolante per tutti i Destinatari.

La società F.C.CROTONE assume l'impegno di informare adeguatamente i terzi in ordine agli impegni ed agli obblighi imposti dal presente Codice Etico, esigendo il rispetto dei principi che riguardano direttamente la loro attività e adottando le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne, in caso di mancato adempimento da parte di qualsivoglia soggetto.

La Società, in particolare, provvede:

- alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari
- alla verifica dell'osservanza dei principi sanciti
- all'aggiornamento del Codice Etico in base all'evoluzione normativa e regolamentare FIGC.

Il Codice Etico deve ritenersi parte integrante e portante del Modello Organizzativo, ma, data la sua indubbia rilevanza, viene altresì redatto a parte e si ritiene passaggio indefettibile per la corretta ed efficace attività della società F.C. Crotone che tutti i Destinatari vengano posti nelle condizioni di conoscerlo anche in via autonoma rispetto al Modello Organizzativo di Gestione e Controllo.

Il Codice Etico verrà consegnato a tutti i Destinatari, anche mediante indicazione della possibilità di consultarlo sul sito internet della Società: https://www.fccrotone.it/